

Note sulla release di CX Cloud, ottobre 2022

Sommario

[Introduzione](#)

[Novità](#)

[Versione più recente di CX Cloud Agent disponibile](#)

[Elenco dei prodotti supportati aggiornato per includere famiglie di prodotti senza controller](#)

[Raccolta di telemetria per dispositivi diretti per le risorse del campus](#)

[Connessione dei dispositivi all'agente cloud CX](#)

[Modifica analisi inventario](#)

[Gestisci analisi diagnostica](#)

[Pagina Visualizza dispositivi non controller sulle origini dati](#)

[Visualizza suggerimenti e dettagli software](#)

[Visualizza arresti anomali e rischi del dispositivo per dispositivi non controller](#)

[Abilita syslog](#)

[Nuovo branding per Cisco DNA Spaces](#)

[Navigazione migliorata per asset e case](#)

[Esegui analisi raccolta di inventario](#)

[Difetti risolti](#)

[Difetti noti](#)

Introduzione

Customer Experience (CX) Cloud è una soluzione SaaS che aiuta i clienti lungo tutto il percorso di onboarding, ottimizzazione e adozione di nuove tecnologie in ogni tipo di architettura. I clienti con abbonamenti Cisco Success Tracks possono accedere alle seguenti funzionalità:

·**Apprendimento contestuale:** dalla finestra alla piattaforma Collaborative Intelligence con le risorse più recenti per ingegneri e architetti di rete attraverso webinar "Ask the Expert (ATX)", "Suggerimenti per il successo", progetti di Accelerator e formazione.

·**Supporto affidabile:** consente di risolvere problemi tecnici immediati e di ottenere opzioni di assistenza proattive e prescrittive a livello di software e soluzione.

·**Informazioni approfondite e analisi:** strumenti di Digital Intelligence che forniscono informazioni proattive e predittive e aiutano i clienti a riconoscere i potenziali problemi, ottimizzare le operazioni e accelerare l'adozione e le transizioni della tecnologia.

·**Risorse qualificate:** esperienza unica per tutte le architetture disponibili e i prodotti Cisco, con accesso a consulenze strategiche di esperti su progettazione e convalida dettagliata e soluzioni specifiche del settore.

In questo documento vengono fornite informazioni sulle nuove funzionalità di CX Cloud e sui problemi noti.

Utilizzare questo [collegamento](#) per accedere a CX Cloud e accedere con le credenziali CCO.

Novità

Le note di rilascio in questa sezione funzionalità di dettaglio disponibili come parte di OSPF (Open Shortest Path First) Ottobre 2022 release.

Versione più recente di CX Cloud Agent disponibile

CX Cloud Agent v2.2 è ora disponibile, consentendo ai clienti di aggiungere dispositivi non controller a CX Cloud Agent. Visitare la pagina **Download del software** per aggiornare o installare la versione più recente. CX Cloud Agent e CX Cloud Portal sono stati aggiornati per fornire informazioni dettagliate sulla raccolta e la telemetria per i dispositivi idonei per il Campus collegati direttamente, simili a quelli collegati a Cisco DNA Center. L'agente cloud CX raccoglie informazioni di telemetria dai dispositivi Campus legacy non idonei per Cisco DNA Center, nonché dai dispositivi campus idonei per Cisco DNA Center non connessi ad alcun Cisco DNA Center. Le note di rilascio riportate di seguito illustrano in dettaglio le caratteristiche principali di CX Cloud Agent v2.2.

Nota: ai fini del presente documento, il termine "non controller" si riferisce ad altre risorse raccolte dall'agente cloud CX.

Elenco dei prodotti supportati aggiornato per includere famiglie di prodotti senza controller

L'elenco dei prodotti supportati è stato aggiornato per includere le seguenti famiglie di prodotti supportati da CX Cloud Agent:

- Cisco serie 1000 Integrated Services Router
- Cisco serie 1900 Integrated Services Router
- Cisco serie 4000 Integrated Services Router
- Cisco serie 800 Router
- Cisco serie 900 Integrated Services Router
- Cisco ASR serie 1000 Aggregation Services Router
- Switch Cisco Catalyst serie 1000
- Switch Cisco Catalyst serie Digital Building
- Cisco Catalyst serie IE3200 Rugged
- Cisco Catalyst serie IE3400 Rugged
- Micro switch Cisco Catalyst
- Cisco Industrial Ethernet serie 3010 Switch

CX Cloud Agent supporta anche le famiglie di prodotti Cisco DNA Center.

Raccolta di telemetria per dispositivi diretti per le risorse del campus

I clienti di CX Cloud con il programma Campus Success Track possono ora abilitare la raccolta diretta dei dispositivi tramite l'agente di CX Cloud e visualizzare informazioni di

telemetria sui dispositivi.

Connessione dei dispositivi all'agente cloud CX

CX Cloud è stato aggiornato in modo tale che gli utenti possono ora connettere i dispositivi di rete del campus all'agente di cloud CX in due modi:

- file di origine
- Range IP

L'opzione relativa al file di inizializzazione (.csv) consente di aggiungere facilmente fino a 10.000 dispositivi. Per utilizzare il file seed, gli utenti possono scaricare il modello, completare le informazioni richieste e caricarlo su CX Cloud.

L'intervallo IP consente all'agente cloud CX di rilevare e raccogliere dati di telemetria da un set specifico di dispositivi compatibili. Gli utenti possono aggiungere dispositivi specificando un intervallo IP specifico o utilizzando i caratteri jolly per sostituire parti di un indirizzo IP per creare un intervallo. Ad esempio: 172.16.*.* consente di utilizzare le credenziali per tutti i dispositivi della subnet 172.16.0.0/16.

Modifica analisi inventario

CX Cloud è stato aggiornato in modo che gli amministratori possano ora modificare le scansioni dell'inventario (**Raccolta dati > Impostazioni di amministrazione**) per i dispositivi non controller, consentendo loro di ridefinire la pianificazione in base alle esigenze aziendali. I dispositivi non controller aggiunti dagli amministratori vengono visualizzati nella finestra **Raccolta dati**.

Gestisci analisi diagnostica

CX Cloud è stato aggiornato in modo da consentire agli amministratori di pianificare nuove scansioni diagnostiche o modificare quelle esistenti per i dispositivi non controller, al fine di identificare eventuali problemi che possono influire sui dispositivi. Inoltre, l'elenco a discesa **Cisco DNA Center** nella pagina dei dettagli **Scansione pianificata** è stato rinominato in **Origini dati**.

Pagina Visualizza dispositivi non controller sulle origini dati

CX Cloud è stato aggiornato in modo che nella pagina **Origini dati** vengano visualizzati separatamente i dispositivi non controller, consentendo agli amministratori di verificare se i dispositivi non controller sono raggiungibili o non raggiungibili.

Visualizza suggerimenti e dettagli software

I clienti di CX Cloud possono visualizzare i dispositivi non controller consentendo loro di accedere a una famiglia di prodotti che in precedenza non era disponibile. Inoltre, la scheda **Gruppi software** nella tessera **Informazioni approfondite** in CX Cloud è stata aggiornata con le seguenti modifiche:

- È stato aggiunto un nuovo filtro visivo denominato **Gestito da** che visualizza i nomi dei controller e dei responsabili non di controller. Il passaggio del mouse su un nome indica la percentuale di risorse gestite.
- La colonna **Source** nella tabella **Software Group** è stata rinominata in **Managed By**.
- Cisco DNA Center visualizza la colonna **Managed By** per tutti i dispositivi gestiti dal controller e gli schermi dell'agente cloud CX per tutti i dispositivi non gestiti dal controller.

Visualizza arresti anomali e rischi del dispositivo per dispositivi non controller

Le pagine **Crashed Assets** e **Crash Risk** in CX Cloud sono state aggiornate in modo che gli utenti possano visualizzare gli arresti anomali dei dispositivi e i rischi di arresto anomalo di altri asset, fornendo agli utenti informazioni dettagliate sullo stato dei dispositivi non controller. Inoltre, la colonna **Source** è stata rinominata in **Managed By** nelle tabelle **Crashed Assets** e **Crash Risk** in entrambe le pagine.

Abilita syslog

Gli utenti di CX Cloud Insights possono ora configurare i dispositivi non controller per inoltrare syslog e guasti all'agente cloud CX, consentendo agli utenti di visualizzare i messaggi di errore, abilitare la creazione di richieste e abilitare le notifiche e-mail per i dispositivi non controller.

Nuovo branding per Cisco DNA Spaces

Cisco DNA Spaces in CX Cloud Platform Suite presenta una nuova icona e ora si chiama **Cisco Spaces**.

Navigazione migliorata per asset e case

CX Cloud è stato aggiornato in modo che gli utenti possano passare direttamente dalla pagina dei dettagli degli asset alla pagina dei dettagli delle richieste facendo clic sulla scheda delle richieste > ID richiesta. Gli utenti possono inoltre tornare alla pagina dei dettagli dei cespiti facendo clic sull'ID del cespite nella pagina dei dettagli Casi.

Esegui analisi raccolta di inventario

Con la release di ottobre, la posizione dei dati di raccolta dell'inventario per la conformità alle normative è cambiata, richiedendo agli amministratori del cloud CX di assicurarsi che sia stata eseguita un'analisi della raccolta dell'inventario prima di fare clic su **Esegui controllo di conformità** dalla pagina **Impostazioni di amministrazione > Informazioni approfondite > Conformità**.

Difetti risolti

In questa sezione sono elencati i difetti risolti in questa release.

Identificativo

Titolo

[CSCwb82878](#)

In precedenza, i clienti con proxy abilitato senza nome utente e password proxy

erano in grado di aggiornare CX Cloud Agent v1.x alla versione 2.0. I clienti possono ora eseguire l'aggiornamento senza un nome utente e una password proxy. In precedenza, i clienti con l'intercettazione SSL abilitata non potevano aggiornare l'agente cloud CX dalla versione 1.x alla versione 2.0 perché i certificati SSL non venivano generati automaticamente. CX Cloud Agent è stato aggiornato in modo che i certificati SSL vengano generati automaticamente, consentendo ai clienti di eseguire l'aggiornamento senza problemi.

[CSCwb85890](#)

In precedenza, la sincronizzazione dell'ora non era riuscita in modo tale da visualizzare l'ora errata per i clienti in CX Cloud Agent. Il problema è stato risolto in modo che il timestamp corrente venga visualizzato correttamente.

[CSCwc13970](#)

L'agente cloud CX è stato aggiornato in modo che i log MS del connettore siano migliorati per fornire lo stato delle connessioni back-end.

[CSCvw54075](#)

In precedenza, i clienti che utilizzavano la funzionalità RPR (Route Processor Redundancy) in CX Cloud non potevano recuperare le configurazioni dei dispositivi a causa di scansioni non riuscite. CX Cloud è stato aggiornato in modo che gli utenti possano ora utilizzare RPR senza che la scansione del dispositivo abbia esito negativo.

[CSCwd10908](#)

Difetti noti

In questa sezione vengono elencati i difetti noti di questa release.

Identificativo

Titolo

[CSCwd3792](#)

I gruppi software duplicati vengono visualizzati per i dispositivi non controller nella pagina **Gruppi software** quando un file di inizializzazione viene sostituito con un file di inizializzazione in CX Cloud.

[CSCwd33645](#)

Attualmente in CX Cloud, quando i filtri **Gestito da** vengono utilizzati in uno Use Case, i filtri non vengono cancellati dalla pagina **Gruppi software** durante la navigazione tra gli Use Case, richiedendo agli utenti di utilizzare il pulsante **Cancella tutto** per cancellare manualmente i filtri.

[CSCwd32617](#)

Il campo **Assets Support Coverage** in percentuale nella tessera **Assets & Coverage** mostra 0% anche quando sono presenti risorse CX Cloud valide per ISO Success Track.

[CSCwd34738](#)

Il comando *show tech* di diagnostica per dispositivi non controller ha esito negativo con un errore di timeout che impedisce all'agente cloud CX di raccogliere i dati. Questo errore si verifica quando l'output è troppo grande e l'analisi richiede più di un minuto.

[CSCwd20485](#)

Attualmente in CX Cloud, la pagina **Asset interessati** non viene caricata a intermittenza nella pagina **Conformità**. Una volta caricate, le pagine vuote vengono visualizzate quando le colonne vengono ordinate.

[CSCwd2269](#)

Attualmente in CX Cloud, i dati di **Notifica sul campo** e **Consulenze sulla sicurezza e coperture** nella pagina **Gruppi software** non sono coerenti con gli stessi dati nella pagina **Asset e coperture**.

[CSCwd08303](#)

I **gruppi software** duplicati vengono visualizzati per lo stesso Cisco DNA Center asset.

[CSCwd2401](#)

Attualmente in CX Cloud, quando i dispositivi non controller precedentemente contrassegnati per la mancata elaborazione vengono ridesignati per l'elaborazione, il flag di eliminazione associato rimane collegato al dispositivo impedendo la visualizzazione nella pagina **Gruppi software** come previsto.

[CSCwd21619](#)

Attualmente in CX Cloud, le **funzionalità interessate** e il **numero di bug** per i profili selezionati nella pagina dei dettagli **dei gruppi software** non corrispondono.

Informazioni su questa traduzione

Cisco ha tradotto questo documento utilizzando una combinazione di tecnologie automatiche e umane per offrire ai nostri utenti in tutto il mondo contenuti di supporto nella propria lingua. Si noti che anche la migliore traduzione automatica non sarà mai accurata come quella fornita da un traduttore professionista. Cisco Systems, Inc. non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza di queste traduzioni e consiglia di consultare sempre il documento originale in inglese (disponibile al link fornito).